

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea del comune di Crotona (Catanzaro).

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO**

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, numeri 3 e 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Catanzaro per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 25 giugno 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, tutta la zona litoranea del comune di Crotona, dal Molo Sanità a Capocolonna;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Crotona;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, con il lungomare in fase di continuo sviluppo, costituisce una delle attrattive principali dell'industriale e pittoresca città offrendo inoltre aspetti di suggestiva bellezza e di grande interesse storico ed archeologico nonchè un panorama con posti veramente meravigliosi, e, nel tratto antistante gli scavi, presenta un luogo solitario aperto sul mare di un azzurro viola intenso che, con le vestigia del passato suscitatrici di richiami spirituali, compone un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Crotona costituita da tutta la zona litoranea dal Molo Sanità a Capocolonna ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. L'area è delimitata nel modo seguente: per quanto riguarda la zona archeologica di Capocolonna, comprendente una fascia di terreno antistante gli scavi per 80 metri di profondità per tutta la lunghezza degli scavi stessi e, per quanto riguarda il lungomare, lo stesso dovrà estendersi fino a comprendere tutto il litorale dal Molo Sanità, viale Colombo, lungomare Gramsci, cimitero, Casa Rossa per una profondità che va dalla battigia al ciglio a monte della strada. Le particelle catastali quindi interessate al vincolo sono: 28, 29, 31 e 5, foglio 52; 35, 34, 338 e 306, foglio 45; 114, foglio 36; 147, foglio 38.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Catanzaro.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cosenza curerà che il comune di Crotona provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 5 maggio 1965

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile

SPAGNOLLI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo

CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Catanzaro

Estratto del verbale della seduta del 25 giugno 1963

L'anno millenovecentosessantatre, il giorno 25 giugno, in Catanzaro, nella sala della Biblioteca provinciale, si è riunita la Commissione di tutela delle bellezze naturali, per decidere in merito alla richiesta di vincolo, da parte del comune di Crotona, di tutta la zona litoranea di quella città, dal Molo Sanità a Capocolonna.

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione, alla quale tutti prendono parte, la Commissione, all'unanimità ritiene di proporre al superiore Ministero quanto appresso:

1) che, in considerazione dello sviluppo urbanistico della zona di che trattasi, di grande interesse turistico, e della strada ad essa prospiciente, che, collegano Capocolonna a Punta delle Castella, di grande interesse storico ed archeologico, costituisce un panorama con posti veramente meravigliosi, come Capocolonna, Casa di Mezzo, Scifo, si rende indispensabile il divieto assoluto di costruzioni che possono comunque ostruire la visuale;

2) che il vincolo, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, va posto:

per quanto riguarda la zona archeologica di Capocolonna, si ritiene opportuno, giusta quanto è consacrato nel verbale di sopralluogo, oltre il vincolo già esistente della zona degli scavi, delimitata da filo spinato, anche il vincolo di un tratto di terreno antistante, per una fascia di 80 metri di profondità, e per tutta la lunghezza del fronte della zona archeologica, dal versante verso Crotona, e ciò perchè il luogo solitario e aperto sul mare, di un azzurro-viola intenso, e le vestigia del passato, suscitatrici di richiami spirituali, compongono un caratteristico aspetto, avente valore estetico e tradizionale, che resterebbe turbato da qualsiasi costruzione che sorgesse in prossimità di detta zona;

per quanto riguarda la zona del lungomare che dovrà ulteriormente estendersi, si ritiene opportuno per quanto più innanzi rilevato, vincolare tutto il litorale, dal Molo Sanità, viale Colombo, lungomare «Gramsci», cimitero, Casa Rossa, e per quanto concerne la profondità del vincolo stesso, dalla battigia al ciglio a monte della strada.

Del che il presente verbale.

Il presidente: (firma illeggibile).

Il segretario: (firma illeggibile)

(10397)